

COMUNE DI VENTIMIGLIA

PROVINCIA DI IMPERIA



Soggetto proponente:

CALA DEL FORTE S.R.L.

Lungomare Cap. D'Albertis, 8 - 18010 - S. STEFANO AL MARE (IM)

**PROGETTO DEFINITIVO CON ANNESSO S.U.A.
PER LA REALIZZAZIONE DI UN APPRODO TURISTICO
PER LA NAUTICA DA DIPORTO (D.P.R. 509/97)**

Tavola:

ATTI COSTITUTIVI DELLA SOCIETA'

Progetto opere marittime:

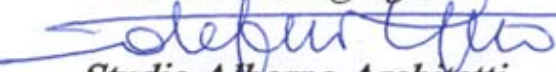


Coll.: Ing. L. Tarantino
Geom.F. Vedovato

Progetto opere architettoniche:


Coll.: Arch. C. Letizia

Ing. Stefano Puppo
Studio associato Tema.Idro
Via Roma, 119 - 18038 Sanremo
Tel: 0184 507412 - fax 0184 591233
E-mail: tema.idro@virgilio.it


Studio Albornò Architetti
P.za Eroi della Libertà, 26 - 18012 Bordighera
Tel: 0184 266364 - fax 0184 268843
E-mail: studioalbornò@tiscali.it

Allegato:

M4

Dott. BRUNO TRUCCO
NOTAIO

18013 DIANO MARINA - VIA BIANCHERI, 42 - TEL. 0183/495745 - FAX 0183/495746

M4

VENTIMIGLIA
015517

REPERTORIO N. 51452

RACCOLTA N. 16287

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A IMPERIA
il 30 marzo 1999
AL N. 245
CON L. 250'000

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno quindici del mese di marzo, in Santo Stefano al Mare, Lungomare Cap. E. D'Albertis n.8, alle ore quindici

(15 marzo 1999)

Innanzi me dottor Bruno Trucco, Notaio in Diano Marina, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Imperia e Sanremo, senza assistenza dei testimoni avendovi il comparente rinunciato con il mio consenso è personalmente comparso il signor:

COZZI Gianfranco, nato a Taggia (IM) il 8 luglio 1951, residente a Taggia (IM), Frazione Arma, Via San Giuseppe n. 59, imprenditore.

Codice Fiscale CZZ GFR 51L08 L024T:

il quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "PORTO TURISTICO LAVAGNA S.R.L." con sede in Milano (MI), Via Carducci n. 12. Codice Fiscale e Partita IVA 12641330159, capitale sociale di lire 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. MI-1999-14329 Registro delle Imprese di Milano.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, io Notaio sono certo, nella detta sua qualità, mi

Depositato presso la C.C.I.A.A.
IMPERIA il 14 giugno 1999
al N. 5125/103
di MILANO in data 2 giugno 1999
al N. 449366/207 REA 1515365

chiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria della suddetta società, ai sensi dell'articolo 2375 del Codice Civile, convocata in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:--

-----ORDINE DEL GIORNO-----

- 1) - Trasferimento della sede sociale;
- 2) - Modifica della denominazione sociale;
- 3) - Modifica dell'oggetto sociale;
- 4) - Aumento del capitale sociale.

-----Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio do' atto di quanto segue:-----

Assume la presidenza il signor COZZI Gianfranco il quale constata e fa constare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a' sensi di legge di statuto;

- che è presente esso Amministratore Unico;

- che la società non ha Collegio Sindacale;

- che sono presenti i soci:

- 1) "-Marina degli Aregai S.p.A" con sede in Santo Stefano al Mare (IM), Lungomare Cap. E. D'Albertis n. 8, capitale sociale versato lire 8.000.000.000 (ottomiliardi), iscritta al n. IM055-5771 Registro delle Imprese di Imperia, titolare, come dichiara il suo legale rappresentante, del numero di codice fiscale 00386390082, in persona della signora:

PIVAS Giovanna, nata a Taggia (IM) il 31 agosto 1924, res.

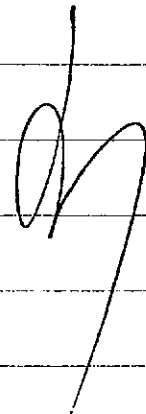
dente in Taggia, Frazione Arma, Via Eroi Armesi n. 22, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, munita dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 1999 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura ad istanza dei componenti, titolare della quota di nominali lire 19.800.000.==;

2) " -CANTIERI degli AREGAI - Società a responsabilità limitata" con sede in Santo Stefano al Mare (IM), Località Aregai, Lungomare Cap. E. D'albertis n. 8, capitale sociale lire 198.000.000 (centonovantottomilioni), iscritta al n. IM055-7167 del Registro delle Imprese di Imperia, titolare, come dichiara il suo legale rappresentante, del numero di codice fiscale 01085490082, in persona di:-----

PIVAS Piergiulio, nato a Sanremo il 26 giugno 1961, residente in Taggia, Frazione Arma, Via Aurelia Ponente n. 254, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società stessa, con sufficienti poteri a quanto infra in forza dei vigenti patti sociali; titolare della quota di nominali lire 200.000.==;

- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sull'ordine del giorno, accettandone la discussione.---

Dichiara pertanto che l'assemblea è totalitaria, è validamente costituita ed è idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.-----



Prende la parola il Presidente il quale rende edotta l'assemblea circa l'impossibilità di attuare l'oggetto sociale relativamente alla gestione del porto di Lavagna, di cui non si è concluso l'acquisto; evidenzia la conseguente necessità di modificare l'oggetto sociale, la denominazione sociale e di trasferire la sede sociale in vista dei possibili sviluppi nel campo dei servizi portuali.

In relazione all'inizio dell'attività in quest'ultimo settore il presidente invita l'assemblea a deliberare l'aumento di capitale dalle attuali lire 20.000.000 (ventimilioni) a lire 190.000.000 (centonovantamilioni).

L'assemblea, udita la relazione del Presidente dopo ampia discussione sugli argomenti dell'ordine del giorno, all'unanimità di voti,

D E L I B E R A

1) - di trasferire la sede sociale da "Milano (MI) Via Carducci n. 12" a "Santo Stefano al Mare (IM) Lungomare Capitano F. D'Albertis n. 8";

2) - di modificare la denominazione da "-PORTO TURISTICO LAVAGNA S.R.L." a "-CALA del Forte S.r.l.";

3) - di modificare l'oggetto sociale come segue:

"La società ha per oggetto:

a) l'assunzione in concessione di beni demaniali;

b) la costruzione e/o gestione, in Italia ed all'estero, di approdi turistici ed altre opere marittime di interesse tu-

ristico;-----

c) la costruzione e/o gestione di opere destinate alla ricettività, all'ospitalità ed all'assistenza della navigazione da diporto negli approdi turistici;-----

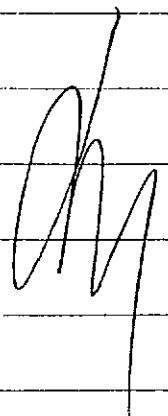
d) la gestione di attività turistiche, alberghiere, ricreative e sportive, di somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi e attività commerciali così come previste e disciplinate dal T.U. del 4 agosto 1988 ed in genere di tutte quelle installazioni ed infrastrutture che concorrono a completare i servizi degli approdi turistici;-----

e) la navigazione e/o la compravendita, assunzione e concessione a noleggio e la gestione in genere di navi e galleggianti di qualsiasi tipo e specie;-----

f) l'assunzione e concessione in locazione di macchinari e servizi aventi connessione con l'attività sociale.-----

La società potrà trasferire a terzi, con le forme giuridiche più opportune, l'impianto e l'esercizio di determinati servizi, installazioni, magazzini, alberghi, bar, ristoranti, dancing, ecc. ed ogni altro servizio ed attività destinata al turismo nautico.-----

Essa potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (in modo non prevalente non nei confronti del pubblico ed esclusivamente al fine di realizzare l'oggetto sociale), mobiliari ed immobiliari ritenute dall'amministrazione necessarie od utili per il conseguimen-



to dell'oggetto sociale, ed assumere, direttamente ed indirettamente, interessenze e partecipazioni occasionali in altre società od Imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nelle sole ipotesi in cui l'acquisizione risulti strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale, escluso in ogni caso il fine di collocamento presso terzi ed il potere degli amministratori di agire nei confronti del pubblico.

La società può pure garantire ad Istituti Bancari od Istituti di Credito in genere obbligazioni di terzi anche non soci, ogni qualvolta l'amministrazione lo riterrà opportuno."

4) - di aumentare il capitale sociale da lire 20.000.000 a lire 190.000.000 (centomilioni), mediante creazione di nuove quote per il complessivo valore di lire 170.000.000.=, che vengono, seduta stante, sottoscritte come segue:-----

- da " -Marina degli Aregai S.p.A" per una quota di nominali Lire 168.300.000;-----

- da " -CANTIERI degli AREGAI - Società a responsabilità limitata" per una quota di nominali Lire 1.700.000;-----

Si conviene che il capitale così sottoscritto dovrà essere versato nelle casse sociali entro il 31 dicembre 1999.-----

-----@@@-----

A questo punto il Presidente dell'Assemblea mi esibisce un nuovo testo dello statuto sociale aggiornato con le deliberate modifiche che, previa lettura, si allega al presente

atto sotto la lettera "B".

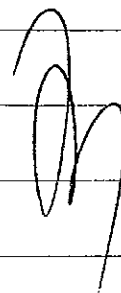
Il signor COZZI Gianfranco è delegato ad apportare tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni al presente atto che venissero richieste dal Tribunale di Milano in sede di omologazione.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è sciolta essendo le ore sedici.

E così richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto presente l'assemblea al comparente il quale, riconoscendolo conforme a verità lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e in piccola parte scritto da me Notaio sopra sette facciate e parte dell'ottava.

In originale firmato: COZZI Gianfranco, Bruno TRUCCO Notaio



Allegato "A4"
Rep. 51452



Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12/
marzo 1999.

Addi 12 del mese di marzo 1999 in Santo Stefano al Mare negli uffici della Società alle ore 15,30.

Convocato dal Presidente per questo giorno, luogo ed ora con avvisi inviati per telefax e/o raccomandata in data 4 c.m. a tutti i Consiglieri e Sindaci Effettivi si riunisce il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Assemblea straordinaria della controllata "Porto Turistico Lavagna S.r.l." delega di poteri;
2. Richiamo decimi capitale sociale;
3. Acquisizione azienda commerciale;
4. Possibile acquisizione partecipazione Società "Gestinord S.r.l.";
5. Varie ed eventuali.


Sono presenti i Signori: Pivas Giovanna - Presidente, Manfredi comm. Manfredo e Barbato dr. Giulio nonché tutti i Sindaci Effettivi rag. Athos Giribaldi, dr. Romeo Panizzi e dr. Massimo Calvi. Assente giustificata la dott. Beatrice Parodi.

Presiede la riunione il Presidente Sig.ra Giovanna Pivas la quale, constatata e fatta constatare la validità della seduta, ai sensi degli artt. 15 e 16 di Statuto, con la presenza di tre

Consiglieri, dichiara aperta la riunione, pone in discussione l'ordine del giorno e propone la nomina a Segretario del dott. Giorgio Spagnesi. La proposta viene approvata alla unanimità.

Sul primo punto: Il Presidente riferisce che la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione della gestione dell'approdo turistico di Lavagna tramite la società controllata appositamente costituita e denominata "Porto Turistico Lavagna S.r.l." non ha sortito esito positivo per cui si rende opportuno provvedere, mediante apposita assemblea straordinaria, ad apportare le necessarie modifiche allo statuto sociale onde poter utilizzare la società stessa per altre iniziative.

Il Consiglio, preso atto della relazione del Presidente sopra sintetizzata, dopo breve discussione ed a voti unanimi delibera di delegare al Presidente ogni più ampia facoltà e potere per intervenire all'assemblea straordinaria e, per quanto di competenza anche ordinaria, per ivi assumere ogni deliberazione meglio vista per le necessarie modifiche statutarie quali, ad esempio, il trasferimento della sede, la variazione dell'oggetto nonché della denominazione, sostituzione delle cariche sociali, l'eventuale aumento del Capitale Sociale con sottoscrizione ed eventuale versamento dei necessari decimi e, in sintesi, fare tutto quanto riterrà necessario ed opportuno nell'interesse della Società.



Sul secondo punto: Su proposta del Presidente il Consiglio, a voti unanimi, delibera di procedere al richiamo dei residui decimi del Capitale Sociale sottoscritto, con versamento da effettuarsi entro il 30 giugno 1999.

Sul terzo punto: Il Presidente riferisce essersi presentata la possibilità di procedere all'acquisto, con modica spesa, di un'azienda di ristorante attualmente corrente in Comune di Santo Stefano al Mare, acquisto che consente il trasferimento della stessa in locali di proprietà, nell'ambito dell'approdo. Il Consiglio, dopo breve discussione ed a voti unanimi delibera di procedere all'acquisto dal Sig. Walter Lagorio, o chi per esso, dell'azienda in argomento per l'importo non superiore a 30 milioni onnicomprensivo e delega a tal fine il Presidente al perfezionamento di tutti i necessari atti nonchè al pagamento del corrispettivo nell'entità che risulterà definitivamente dovuto, entro il limite di cui sopra.

Sul quarto punto: Il Presidente illustra al Consiglio di aver accertato la possibilità di addivenire all'acquisizione della partecipazione di controllo (circa il 90% del Capitale Sociale) della società denominata Gestinord S.r.l. attualmente con sede in Torino, avente per oggetto l'attività di vendita al dettaglio di generi diversi, alimentari e non alimentari, ed avente altresì i requisiti necessari per la titolarità delle necessarie autorizzazioni comunali, anche in Comune di Santo

Stefano al Mare. Il controllo della società in argomento consentirebbe, tramite la stessa, l'esercizio delle citate attività nei locali di proprietà realizzati e/o realizzandi nell'ambito dell'approdo turistico.

Il Consiglio, preso atto della relazione del Presidente, ritenendo opportuno e conveniente per la società l'acquisizione della partecipazione in argomento, dopo breve discussione, ed a voti unanimi, delibera di procedere all'acquisizione della partecipazione di controllo, nella più elevata percentuale possibile, nella società denominata Gestinord S.r.l. con sede in Torino per il corrispettivo non superiore a £ 30 milioni e delega al Presidente ogni necessaria facoltà e potere per l'acquisizione delle quote dagli attuali Soci, corrispondere il prezzo che verrà definito entro il limite di cui sopra nonchè, successivamente all'avvenuta acquisizione, a partecipare alle assemblee tanto ordinarie quanto straordinarie per la sostituzione degli organi sociali, e per tutte quelle modifiche statutarie che si renderanno necessarie per il raggiungimento degli scopi sopra illustrati attraverso la società controllata in argomento.

Sul quinto punto: Nessuno dei presenti richiede ulteriormente di intervenire pertanto, essendo stati trattati tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16,40.



Del che viene redatto il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto.

- Il Presidente -
Proseguiva

- Il Segretario -
[Signature]

ESTRATTO DA LIBRO DI COMMERCIO

Certifico io sottoscritto Dottor Bruno Trucco, Notaio in Diano Marina, iscritto presso il Collegio Notarile di Imperia e Sanremo, che la presente copia fotostatica ricavata su tre fogli è conforme all'originale verbale esistente alle pagine 46,47 e 48, del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della "MARINA DEGLI AREGAI S.R.L." con sede in santo Stefano al Mare (IM), lungomare Cap. E.D'Albertis n.8, libro numerato, bollato e vidimato a norma di legge e regolarmente tenuto.

Diano Marina, li quindici marzo mille novecentonovantanove.

[Signature]



-----STATUTO-----

1) La società è denominata:-----

-----"CALA del Forte S.r.l."-----

Allegata "A"
Rep. 51452

2) La società ha per oggetto:-----

a) l'assunzione in concessione di beni demaniali;-----

b) la costruzione e/o gestione, in Italia ed all'estero, di approdi turistici ed altre opere marittime di interesse turistico;-----

c) la costruzione e/o gestione di opere destinate alla ricettività, all'ospitalità ed all'assistenza della navigazione da diporto negli approdi turistici;-----

d) la gestione di attività turistiche, alberghiere, ricreative e sportive, di somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi e attività commerciali così come previste e disciplinate dal T.U. del 4 agosto 1988 ed in genere di tutte quelle installazioni ed infrastrutture che concorrono a completare i servizi degli approdi turistici;-----

e) la navigazione e/o la compravendita, assunzione e concessione a noleggio e la gestione in genere di navi e galleggianti di qualsiasi tipo e specie;-----

f) l'assunzione e concessione in locazione di macchinari e servizi aventi connessione con l'attività sociale.-----

La società potrà trasferire a terzi, con le forme giuridiche più opportune, l'impianto e l'esercizio di determinati servizi, installazioni, magazzini, alberghi, bar, ristoranti,

dancing, ecc. ed ogni altro servizio ed attività destinata al turismo nautico.

Essa potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (in modo non prevalente non nei confronti del pubblico ed esclusivamente al fine di realizzare l'oggetto sociale), mobiliari ed immobiliari ritenute dall'amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed assumere, direttamente ed indirettamente, interessenze e partecipazioni occasionali in altre società od Imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nelle sole ipotesi in cui l'acquisizione risulti strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale, escluso in ogni caso il fine di collocamento presso terzi ed il potere degli amministratori di agire nei confronti del pubblico.

La società può pure garantire ad Istituti Bancari od Istituti di Credito in genere obbligazioni di terzi anche non soci, ogni qualvolta l'amministrazione lo riterrà opportuno.

3) La società ha sede in Santo Stefano al Mare (MI), Lungomare Capitano E. D'Albertis n. 8.

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministratore potranno deliberare la istituzione e la soppressione di succursali, stabilimenti, depositi, agenzie e rappresentanze in qualunque località della Repubblica, purchè essi non abbiano natura di sedi secondarie ai sensi dell'art. 2197 C.C.

4) Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, si intende eletto nel luogo risultante come loro domicilio o residenza nel libro soci.-----

5) Il capitale sociale è di lire 190.000.000 (centonovantamilioni) ed è diviso in quote a' sensi di legge.-----

6) La società è duratura sino al 31 dicembre 2100.-----

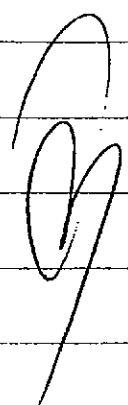
7) Le quote sociali sono liberamente trasferibili per atto tra vivi a qualsiasi titolo, nel caso in cui il trasferimento avvenga a favore di altri soci od a favore del coniuge o dei discendenti in linea retta dei soci.-----

Per il trasferimento di quote sociali a terzi, estranei alla società in ogni caso è riservato il diritto di prelazione a favore dei soci.-----

Pertanto il socio che intende alienare a terzi, estranei alla società, in tutto o in parte, le proprie quote, è tenuto a metterle a disposizione dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.-----

Entro dieci giorni dal ricevimento della detta raccomandata l'Amministratore Unico od il Consiglio di Amministratore offrirà in prelazione le quote cedende a tutti gli altri soci, mediante avviso raccomandato con ricevuta di ritorno spedito a tutti gli altri soci, al loro domicilio risultante dal libro dei soci.-----

In detto avviso dovranno essere precisati il prezzo e le



condizioni per l'acquisto.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato dai soci, a pena di decadenza, a mezzo di lettera raccomandata a spedirsi all'Amministratore Unico od al Consiglio di Amministratore entro sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'avviso.

Le quote optate saranno ripartite tra i soci optanti, in proporzione di quelle da ciascuno di essi possedute.

Se taluno dei soci non eserciti il diritto di prelazione, le quote a lui spettanti saranno ripartite tra i soci che lo abbiano esercitato nella stessa proporzione e con le modalità sopra indicate.

Le quote rimaste infine inoptate potranno essere alienate dal socio liberamente.

Qualora, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, sorgesse controversia sul prezzo di cessione delle quote, lo stesso sarà fissato sulla base della situazione patrimoniale della società resa alla data della cessione.

Il diritto di prelazione non è esercitabile nel caso che il trasferimento delle quote avvenga da società fiduciarie autorizzate all'esercizio di tale attività ai sensi di legge, nei confronti dei fiducianti originari, loro eredi e successori "mortis causa", previa esibizione del mandato fiduciario.

8) la società può richiedere ai soci versamenti in conto ca-



pitale senza obbligo di rimborso, totalmente infruttiferi.--

Può inoltre richiedere ai soci finanziamenti, fruttiferi od infruttiferi, con l'obbligo di rimborso a scadenza determinata od indeterminata.--

La richiesta di finanziamento può essere rivolta esclusivamente a soggetti iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, titolari di una partecipazione di almeno il 2% del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, e cio' ai sensi della deliberazione 3 marzo 1994 del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio, presa in attuazione delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 383.--

9) I versamenti sulle quote sono chiesti dall'amministrazione nei termini e modi che reputa convenienti.--

A carico del socio in ritardo nel versamento, decorre l'interesse del quindici per cento annuo, fermo il disposto dell'art. 2477 Codice Civile.--

10) L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli soci od a gruppi di soci di attività sociali di ogni tipo.--

11) L'assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci.--

Essa può essere convocata anche fuori della sed sociale, purchè in Italia.--

12) Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni mille lire comprese nella propria quota.

13) L'Assemblea è convocata a' sensi dell'art. 2484 Codice Civile ed è valida anche senza formale convocazione se vi è rappresentato l'intero capitale e vi assistono l'Organo Amministrativo e tutti i Sindaci effettivi, se in carica.

14) Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

15) Ogni socio, che ha per diritto di intervenire all'assemblea, può farsi rappresentare con delega scritta da altra persona, osservati tutti i limiti stabiliti dall'art. 2372 C.C.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'assemblea.

16) L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio o da altra persona designata dal Consiglio stesso o, in mancanza da persona eletta dalla stessa assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario designato dall'assemblea medesima e, se crede opportuno, sceglie tra i soci ed i sindaci, se in carica, due scrutatori.

17) Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria

ria sono valide se assunte con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale.

Quando particolari esigenze lo richiedono, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, a' sensi del combinato disposto degli artt. 2486 e 2364 Codice Civile.

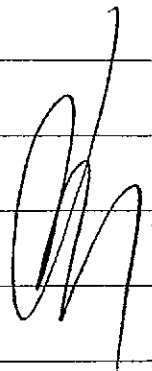
18) Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e quando il Presidente lo crede opportuno è redatto da Notaio.

19) La società è amministrata da un Unico Amministratore o da un Consiglio composto di 2,3,4,5,6,7 membri, così come determinato dall'assemblea che, eleggendoli ne determinerà la durata in carica; essi possono essere anche non soci, decadono e si sostituiscono a norma di legge e sono rieleggibili.

20) Gli Amministratori non possono, senza autorizzazione dell'assemblea, esercitare per conto proprio od altrui un'attività concorrente con quella della società, né partecipare come socio illimitatamente responsabile ad altra società concorrente.

21) Il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente e può eleggere anche un Vice Presidente; nomina inoltre un se-



gretario anche estraneo al Consiglio.

22) Il Consiglio si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne è fatta domanda scritta da almeno uno dei suoi membri.

La convocazione si fa dal Presidente con lettera da spedire almeno tre giorni liberi prima ed in caso di urgenza con telegramma da spedire almeno un giorno prima a ciascun membro del Consiglio.

23) Le deliberazioni del Consiglio sono valide se vi è la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri e la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

24) Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto in modo tassativo riservano all'assemblea.

Può quindi fra l'altro, acquistare, permutare, vendere mobili ed immobili, conferirli in società, assumere partecipazioni ed interessenze per gli effetti e nei limiti di cui all'art.2 del presente statuto, obbligare anche cambiariamente la società, prestare avalli e fidejussioni, consentire iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche anche legali ed anche senza realizzo dei

corrispondenti crediti, esonerare i Conservatori dei Regi-
stri Immobiliari e dei Pubblici Registri in genere da qual-
siasi responsabilità, transigere e compromettere in arbitri
anche amichevoli compositori, autorizzare e compiere qual-
siasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico e
della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro Ufficio
Pubblico o privato.

25) Il Consiglio può delegare i propri poteri, compreso l'u-
so della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri o ad un
Comitato, fissandone le attribuzioni, le retribuzioni e le
eventuali cauzioni, e può nominare Direttori, Procuratori ad
negotia per singoli atti o categorie di atti.

Qualora la società fosse amministrata da un Consiglio di due
membri di cui uno delegato, in caso di disaccordo sulla re-
voca delle delega, decadono dalla carica entrambi gli ammi-
nistratori.

26) Il Presidente o chi ne fa le veci, rappresenta legalmente
la società verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di pro-
muovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative, in
ogni grado ed in qualunque sede, anche per giudizi di cassa-
zione e revocazione, nominando avvocati e procuratori alle
liti.

Per tali atti, nonché per tutti quelli occorrenti per l'ese-
cuzione delle deliberazioni del Consiglio, il Presidente ed
il Vice Presidente hanno firma libera.



27) Quando all'amministrazione della società sia stato eletto un Unico Amministratore, allo stesso spettano tutti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limitazione alcuna.

28) Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'Ufficio; l'assemblea può inoltre assegnare loro un'indennità in misura fissa o variabile, unica o periodica.

Allo stesso modo potrà essere previsto un accantonamento annuo al fine di corrispondere un'indennità di fine mandato, qualora l'amministratore o gli amministratori cessino di prestare la loro opera a favore della società.

29) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'Organo Amministrativo forma il bilancio con il Conto Economico a norma di legge.

30) Gli utili netti, dopo prelievo di almeno il 5% (cinque per cento) per la riserva legale, saranno distribuiti fra le quote sociali, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

31) Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le Casse designate dall'amministrazione nel termine che viene annualmente fissato dall'amministrazione stessa.

32) I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili, si prescrivono a favore della società.

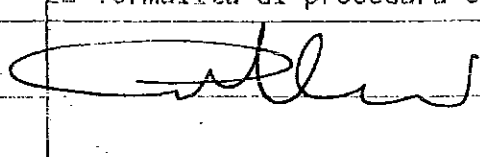
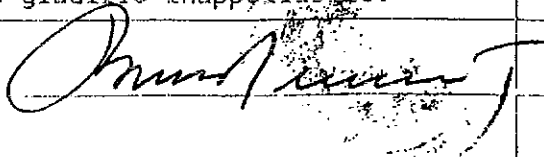
33) Qualora per disposizioni di legge, la società dovesse avere un Collegio Sindacale, esso sarà composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a' sensi di legge.

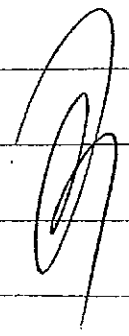
34) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea deterrnerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, indicandone i poteri.

35) Qualunque controversia dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi, i loro eredi e la società circa l'interpretazione ed esecuzione del presente contratto, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore nominato di comune accordo dalle parti.

Nel caso in cui le parti non si accordino sulla scelta dell'arbitro, verranno nominati tre arbitri e precisamente uno da ciascuna della parti contendenti ed il terzo dai due arbitri così eletti; ed in caso di disaccordo sulla nomina di quest'ultimo, dal Consiglio Direttivo dell'ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.

L'arbitro o gli arbitri giudicheranno ex bono ed aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile.



Copia conforme all'originale ad uso di legge
Stato Sociale, data 28 giugno 1998

